

## Hanno camminato con noi

### Maria Mercieri

Ricordiamo, a distanza di un anno dalla scomparsa, Maria volata in cielo il 10 febbraio 2018. Sposata con Roberto Sommi ebbe due figli Fabio e Stefania. Tutto filò liscio finché comparve una malattia invalidante che la costrinse a vivere su una sedia a rotelle.

Conobbe don Antonio Oneto, sacerdote in carrozzella, Assistente diocesano del CVS di Chiavari (Ge). Iscritta all'Associazione, ogni anno partecipava agli Esercizi spirituali a Re; Capogruppo da sempre nella parroc-



chia di S. Bartolomeo e membro del Consiglio diocesano del CVS sino alla fine dei suoi giorni. Negli anni '70 era stata eletta coordinatrice del CVS regionale ligure.

Non si contano i pellegrinaggi a Loreto, a Roma e a Lourdes con i sacerdoti ammalati della Lega Sacerdotale Mariana guidati da mons. Luigi Novarese.

Quarant'anni di sofferenza sopportata con cristiana rassegnazione e serenità, assistita dai suoi figli e dal marito. (Giovanni Mercieri)

### Stefano Fenoglio

È tornato alla Casa del Padre il 26 ottobre 2018 Stefano, papà di suor Margherita, nostra amata Coordinatrice diocesana. Alle esequie ha partecipato un gruppo del CVS di Savona.



### MONTICHIARI (Bs)

## Nel presepe ospiti speciali

A Montichiari, nella foresteria del castello Bonoris, sotto il loggiato di fine Ottocento, il Centro Volontari della Sofferenza di Brescia ha voluto rappresentare un presepe ove la storia ci mostra questa situazione di vita: una umile capanna con la famiglia di Nazareth e dei visitatori speciali, i quali adorano il Bambino Gesù. Tra questi visitatori c'è una persona in carrozzella con abiti pressoché giovanili che guarda la magnificenza di questo bambino umile, che viene come re dell'universo. Una idea particolarissima: ogni uomo vede la salvezza e tutti davanti al Signore siamo figli e fratelli unici. La diversità scompare e si trasforma in presenza che adora...



### MONCRIVELLO (Vc)

## Ai mercatini natalizi

Il 12 dicembre scorso, 11 pazienti dell'RSA "Virgo Potens" di Moncrivello (Vercelli) sono stati in visita alla Pallazina di Caccia di Stupinigi vicino a Torino, per visitare i mercatini natalizi. L'iniziativa, che rientra in un progetto ludico ricreativo promosso dall'RSA



insieme alla Comunità dei Silenziosi Operai della Croce, prevede per i pazienti interessati un'uscita mensile.

L'incontro di novembre si era tenuto al Museo Egizio.



RE (Vb)

## Chi ascolta risponde... no!

Vivere il Capodanno presso la Casa "Cuore Immacolato di Maria" di Re (Vb) ci ha donato una bellissima esperienza fatta di condivisione, riflessione, festa e gioia.

Meraviglioso, e da qualcuno definito "miracoloso", il fatto che un numero significativo di persone (circa 180) abbia scelto di iniziare il nuovo anno sotto lo sguardo della Madre di Dio, aprendo il cuore ai progetti che Dio ha per ciascuno di noi.

Il tema in continuità con lo scorso anno, è stato "Chi ascolta risponde... no!". Ci siamo lasciati guidare dalle parole e dal discorso che papa Francesco ha pronunciato al Circo massimo di Roma rivolgendosi a giovani e giovanissimi che si erano riuniti in preparazione al Sinodo dei giovani nell'agosto 2018. Ci siamo soffermati sulla capacità di sognare, tanto cara al Santo Padre e sulle sue parole "i vostri sogni

sono le stelle più brillanti... non lasciatevi rubare i vostri sogni... siate pellegrini sulla strada dei vostri sogni..." abbiamo riflettuto anche su tutto quello che ci frena e ci impedisce di realizzare i sogni e a cui dobbiamo essere capaci di dire No! Per poter vivere senza farci distrarre e senza deragliare.

Il 30 dicembre ci siamo ritrovati e, dopo la celebrazione eucaristica e la cena, ci siamo presentati e conosciuti attraverso un simpaticissimo gioco nel quale eravamo suddivisi in gruppi, a seconda delle lettere iniziali del nome, ed ogni gruppo doveva trovare degli elementi comuni per diverse categorie (libri, musica, viaggi, animali, ecc.).

Abbiamo avuto così modo di scoprire che erano presenti: 4 bambini, 60 adolescenti, 25 giovani, 30 del Gruppo attivo, 40 adulti e una quindicina di SOdC.

La giornata del 31 dicembre

è stata dedicata alla riflessione: ogni gruppo ha svolto il tema con diverse modalità, a seconda dell'età e tutti hanno avuto una stella su cui scrivere i propri sogni e le difficoltà che possono impedire di realizzarli (attività di caviardage).

Alla sera ci siamo ritrovati in chiesa per vivere un momento di preghiera ed abbiamo portato le nostre stelle, i nostri sogni e le nostre difficoltà collocandole su un cielo posto ai piedi di Maria affinché sia lei a custodirli.

Alla preghiera sono seguiti giochi in salone, il brindisi a mezzanotte e la festa con canti e balli.

Il primo dell'anno ci siamo ritrovati per la santa messa in onore della Madre di Dio, seguita dall'ascolto dell'Angelus di papa Francesco, che ha richiamato il tema della pace.

Nel pomeriggio, una meravigliosa tombolata e in serata le



conclusioni che ogni gruppo ha presentato in maniera originale.

Grazie alla collaborazione di tutti, le giornate sono state piene, serene e molto parteci-

pate. È bello vedere la famiglia del CVS unita mescolando età, disabilità, culture.

Vogliamo condividere alcuni dei sogni che abbiamo affidato a Maria ed a Gesù.

- ★ Arrivare con la mia squadra di pallone ad alti livelli.
- ★ Una Chiesa sempre più in uscita.
- ★ Che i miei figli continuino ad amarsi e sappiano ascoltarsi. Che siano custodi di quella poca fede che gli ho lasciato.
- ★ Essere amata dalle persone che amo anch'io. Vorrei diventare una ballerina di pattinaggio artistico su ghiaccio.
- ★ Prendermi cura del prossimo e capire la volontà di Dio. Una fede più salda a Dio.
- ★ Firmare un contratto con un'etichetta discografica. Avere una laurea in psicologia.
- ★ Custodire Cristo e i suoi doni.
- ★ Viaggiare per poter aiutare le persone povere; saper perdonare anche le cose più brutte.
- ★ Diventare una scrittrice.
- ★ Diventare un buon custode della mia famiglia nella sua debolezza.
- ★ Aiutare le persone bisognose per fare in modo di strappargli un sorriso. Diventare scienziata.
- ★ La famiglia; avere un bar tutto mio; viaggiare; diplomarmi.
- ★ Fare il calciatore, il militare, il cuoco.
- ★ Mi piacerebbe diventare cantante.
- ★ Trovare la ragazza.
- ★ Diventare interprete di inglese, spagnolo e russo. Conoscere gente proveniente da tutto il mondo.
- ★ Avere un aquila reale, tigre siberiana da accarezzare e avere uno zoo; proff. Scienziato pazzo.
- ★ Avere tanta fede come l'avuta san Giuseppe.
- ★ Che ci sia pace nel mondo.
- ★ Fare la giornalista sportiva. Andare a vivere a Cuba.
- ★ Andare a Tokyo con le mie migliori amiche e diventare un'assistente sociale.
- ★ Realizzare un centro di nasi rossi per adulti e diventare oncologa pediatrica.
- ★ Aprire un'azienda agricola.

ADOLESCENTI  
GIOVANI  
ADULTI

## CIGOLE (Bs)

# 56° anniversario della morte di Angiolino



Il 28 gennaio è stato celebrato il 56° anniversario della morte del servo di Dio Angiolino Bonetta. Presso la parrocchia di Cigole, nella bassa bresciana, dopo la preghiera del rosario, animata dai Volontari della Sofferenza e dai Silenziosi Operai della Croce, ha fatto seguito la concelebrazione eucaristica presieduta dal S.E. mons. Pierantonio Tremolada, vescovo di Brescia.

Il parroco, padre Abramo Camisani, nel suo saluto al vescovo, nel tratteggiare brevemente la figura di Angiolino, ha esortato i presenti a «fare fiducia», a creare «spazi di speranza» perchè la vita e la passione della sua malattia sono una terapia di letizia e bellezza di non poco conto.

“Un adolescente, – ha sottolineato padre Abramo – per sua natura aperto ai sogni della vita, desideroso di assaporare conquiste e giorni di felicità che, trovandosi investito della responsabilità di una malattia senza possibilità di fuga, si lascia trasformare dalla fede fino a consacrarsi per vivere e continuare il silenzioso lavoro del Crocifisso, suscita almeno un poco di commosso stupore”.

